



**CONVENZIONE
TRA
CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO (CGIL)
E
FONDAZIONE ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO
OPERAIO E DEMOCRATICO (ARCHIVIO AUDIOVISIVO)**

Si premette che :

- a. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO sono consapevoli dell'importanza che i materiali audiovisivi e multimediali hanno nella società contemporanea, ai fini dell'informazione e della formazione, e quindi dello sviluppo della democrazia;
- b. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO sono altresì convinti della funzione fondamentale che i materiali audiovisivi e multimediali hanno per la conservazione e la diffusione di una memoria storica riguardante in primo luogo il movimento operaio, il lavoro e in generale tutta la società nei suoi diversi aspetti e problemi.
- c. Sulla base di tale consapevolezza, la CGIL intende utilizzare i materiali audiovisivi e multimediali nella propria attività complessiva, nell'azione quotidiana, nelle grandi iniziative, nella formazione dei quadri, nell'analisi storica. E, in questa prospettiva, avverte l'opportunità di avvalersi della collaborazione di strutture che possiedono le necessarie competenze specifiche in un settore che deve essere affrontato e praticato con capacità tecnico-professionali qualificate.
- d. L'ARCHIVIO AUDIOVISIVO possiede un patrimonio prezioso di materiali audiovisivi riguardanti la storia italiana dal 1945 ad oggi, e soprattutto quella del movimento operaio, del lavoro e del sindacato. Su questa base, l'ARCHIVIO svolge un'attività di raccolta, di conservazione, di produzione e di diffusione di materiale audiovisivo e multimediale.
- e. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO hanno deciso quindi di rinnovare la presente convenzione (che sostituisce e aggiorna quella firmata in data 20 maggio 1992), qui di seguito indicata.

1. Raccolta, conservazione e catalogazione dei materiali audiovisivi e multimediali

- 1.1. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO concordano sulla necessità di assicurare in modo sistematico la conservazione accurata dei materiali audiovisivi e multimediali prodotti direttamente o promossi da CGIL a livello centrale e periferico, e di effettuarne una catalogazione approfondita; e ciò per salvaguardare un patrimonio prezioso di memoria storica ed evitare che esso sia disperso, nonché per permetterne, attraverso la catalogazione, la più ampia conoscenza e utilizzazione..
- 1.2. La CGIL potrà chiedere all'ARCHIVIO AUDIOVISIVO consulenze e collaborazioni per ciò che riguarda la conservazione dei propri materiali audiovisivi e multimediali e la loro catalogazione informatica, nonché per eventuali forme di restauro che si rendessero necessarie.

Resta inteso che tali prestazioni saranno valutate, ai fini della determinazione dei costi, volta per volta in relazione alla dimensione dell'attività richiesta.

2. Produzione di nuovi materiali audiovisivi e multimediali

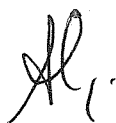
- 2.1. Le iniziative di produzione di nuovi materiali audiovisivi e multimediali potranno essere richieste dalla CGIL all'ARCHIVIO AUDIOVISIVO, oppure da questo proposte alla CGIL. Nell'uno e nell'altro caso esse si configureranno come progetti specifici, dei quali concordare le modalità di realizzazione.
- 2.2. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO concordano sulla necessità di informarsi reciprocamente, in via continuativa e in modo costante e con la necessaria tempestività, sulla attività e sulle iniziative audiovisive che intendono svolgere autonomamente, per consentire la massima collaborazione reciproca. Ciò potrà avvenire anche attraverso la rete telematica degli archivi storici della CGIL e delle sue articolazioni.

3. Utilizzazione e diffusione di materiali audiovisivi e multimediali

- 3.1. Con tutti i materiali audiovisivi esistenti è possibile approntare film di montaggio, videocassette antologiche, Cd-Rom e DVD, fonocassette e Cd, dossier fotografici, da utilizzarsi nelle occasioni più diverse (seminari, corsi, riunioni, assemblee, comizi, manifestazioni) e di cui studiare anche una diffusione nei diversi circuiti oggi esistenti (cinema, network tv, home video, ecc.)
- 3.2. I progetti di utilizzazione e diffusione di materiali audiovisivi potranno essere proposti dalla CGIL all'ARCHIVIO AUDIOVISIVO, e viceversa, configurandosi come iniziative specifiche e autonome (anche se inquadrare o inquadrabili in programmi generali) di cui concordare di volta in volta le modalità di realizzazione.

4. Formazione di personale audiovisivo archivistico

- 4.1. La CGIL potrà chiedere all'ARCHIVIO AUDIOVISIVO di svolgere anche un'opera di formazione di competenze in ambito audiovisivo per il proprio personale, attraverso progetti di corsi e organizzazioni dal loro svolgimento.



4.2 La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO potranno concordare progetti per la formazione dei quadri sindacali anche attraverso il patrimonio di immagini conservato dall'Archivio.

5. Disponibilità della struttura dell'Archivio audiovisivo

L'ARCHIVIO AUDIOVISIVO mette a disposizione – per la produzione di nuovi materiali audiovisivi, per l'utilizzazione e la diffusione di quelli esistenti, nonché per la consulenza, per la catalogazione – la propria esperienza / professionalità / organizzazione, che consente apporti di personale specializzato, (archivisti, documentaristi, registi, tecnici, organizzatori, ricercatori, ecc.), nonché le attrezzature necessarie.

6. Aspetti economici

- 6.1. Come sostegno alla sua attività di salvaguardia del patrimonio audiovisivo e multimediale d'interesse sindacale, ricordato nel punto d. della premessa, per la consulenza e per l'opera di progettazione (descritte nei punti 1.2., 3.2., 3.3.) che l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO potrà svolgere su richiesta della CGIL, la CGIL stessa corrisponderà all'ARCHIVIO AUDIOVISIVO la somma annuale di £.50.000.000.
- 6.2 I costi vivi - imputabili alle singole iniziative (produzione di nuovi materiali audiovisivi, utilizzazione da parte del CGIL di materiali audiovisivi di proprietà dell'ARCHIVIO AUDIOVISIVO, organizzazione e cura di iniziative specifiche di diffusione, svolgimento di corsi di formazione, ecc.) - saranno concordati di volta in volta.
7. Il contenuto della presente convenzione può essere fatta proprio dalle Federazioni Nazionali di categoria e dalle strutture territoriali della CGIL, le quali potranno anche sottoscrivere specifici protocolli d'intesa .
8. La presente convenzione ha la durata di un anno (01/01/2000-31/12/2001) e potrà essere automaticamente rinnovata di anno in anno, salvo eventuale disdetta di una delle parti che dovrà comunque essere comunicata a mezzo lettera raccomandata 3 mesi prima della scadenza.
9. La CGIL e l'ARCHIVIO AUDIOVISIVO valuteranno annualmente le eventuali correzioni, modifiche e aggiunte alla presente convenzione che la verifica effettuata potrà consigliare.
10. La CGIL e ARCHIVIO AUDIOVISIVO daranno alla presente convenzione la più ampia diffusione.

p. la CONFEDERAZIONE GENERALE
ITALIANA DEL LAVORO
Il Segretario Generale

(Sergio Cofferati)



Roma, 14th febbraio 2000

p. la FONDAZIONE ARCHIVIO
AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO
OPERAIO E DEMOCRATICO

Il Presidente

(Ansano Giannarelli)

